3
2011

Diritto delle Relazioni Industriali

Pubblicazione Trimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n° 46) articolo 1, comma 1, DCB (VARESE)

Rivista di
Adapt - Centro Studi "Marco Biagi"

ISSN 1121-8762

Diritto delle Relazioni Industriali

Rivista trimestrale già diretta da
MARCO BIAGI

In questo numero

In ricordo di Gianni Garofalo

Ricerche
Le relazioni industriali dopo l'accordo del 28 giugno 2011

Interventi
Responsabilità sociale dell'impresa e fonti di regolazione
Ordini professionali e rappresentanza di interessi

Relazioni industriali e risorse umane
Le relazioni industriali in una prospettiva anglo-europea

Giurisprudenza italiana
Il caso del Ccnl metalmeccanici e l'art. 28 Stat. lav.
Nuove flessibilità per il congedo di maternità
L'applicazione dell'art. 2932 c.c. e il diniego di assunzione del disabile
La Corte Costituzionale sulla sospensione dell'attività imprenditoriale

Legislazione, prassi amministrative e contrattazione collettiva
Un protocollo territoriale per favorire la flessibilità e la ripresa
Assistenza disabili: collegato lavoro e indicazioni operative
La contrattazione integrativa nel settore pubblico dopo le riforme
Le nuove decadenze in materia di contratto di lavoro

Giurisprudenza e politiche comunitarie del lavoro
Parità di trattamento tra uomini e donne che esercitano un'attività autonoma
Corte di Giustizia: il coordinatore della sicurezza nei cantieri temporanei
Europa 2020: le nuove abilità richieste nel mercato del lavoro

Osservatorio internazionale e comparato
Cile – 1990-2010: flessibilità e sicurezza
Quadro internazionale e comparato – Il binomio donne e trasporti

N. 3/XXI - 2011

Giuffrè Editore

DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista fondata da Luciano Spagnuolo Vigorita e già diretta da Marco Biagi

Direzione

Tiziano Treu, Mariella Magnani, Michele Tiraboschi (*direttore responsabile*)

Comitato scientifico

Aris Accornero, Gian Guido Balandi, Francesco Basenghi, Mario Biagioli, Roberta Bortone, Umberto Carabelli, Bruno Caruso, Laura Castelvetri, Giuliano Cazzola, Gian Primo Cella, Carlo Dell'Aringa, Riccardo Del Punta, Raffaele De Luca Tamajo, Clara Enrico, Rosario Flammia, Pietro Ichino, Arturo Maresca, Luigi Mariucci, Oronzo Mazzotta, Luigi Montuschi, Gaetano Natullo, Luca Nogler, Angelo Pandolfo, Roberto Pedersini, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Mario Ricciardi, Mario Rusciano, Giuseppe Santoro Passarelli, Franco Scarpelli, Paolo Sestito, Pier Antonio Varesi, Luciano Spagnuolo Vigorita, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Carlo Zoli, Lorenzo Zoppoli.

Comitato editoriale internazionale

Carmen Agut García (*Castellón*), Janice Bellace (*Pennsylvania*), Roger Blanpain (*Lovanio*), Giulio Grisolia (*Buenos Aires*), Csilla Kolonnay Lehoczky (*Budapest*), Alan C. Neal (*Warwick*), Antonio Ojeda Avilés (*Siviglia*), Shinya Ouchi (*Tokyo*), Miguel Rodriguez Pinêro (*Madrid*), Juan Raso Delgue (*Montevideo*), Jacques Rojot (*Parigi*), Ulrich Runggaldier (*Vienna*), Malcolm Sargeant (*Londra*), Michal Sewerynski (*Lodz*), Yasuo Suwa (*Tokyo*), Fernando Valdes Dal Re (*Madrid*), Manfred Weiss (*Francoforte*).

Redazione

Roberta Caragnano (*redattore capo*), Andrea Bollani (*coordinatore Osservatorio giurisprudenza italiana*), Luca Calcaterra, Guido Canavesi, Enrica Carminati, Alessandro Corvino, Maurizio Del Conte, Maria Teresa Crotti, Marco Ferraresi (*coordinatore Pavia*), Maria Rita Iorio, Giuseppe Ludovico, Laura Magni (*coordinatore Modena*), Stefano Malandrini, Pietro Manzella (*revisore linguistico*), Emmanuele Massagli, Giuseppe Mautone, Marta Mondelli, Nicoletta Pagni, Flavia Pasquini, Pierluigi Rausei, Paolo Reboani, Lisa Rustico, Raffaello Santagata, Lucia Silvagna, Silvia Spattini, Gaetano Zilio Grandi.

Adapt – Centro Studi Internazionali e Comparati Marco Biagi – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Viale Berengario, 51 – 41100 Modena (Italy) – Tel. +39 059 2056742; Fax +39 059 2056043. Indirizzo e-mail: *dri@unimore.it*

Dipartimento di Studi Giuridici – Università degli Studi di Pavia
Corso Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia (Italy) – Tel. +39 0382 984013; Fax +39 0382 27202.
Indirizzo e-mail: *dri@unipv.it*

Referees

Diritto delle Relazioni Industriali si impegna a procedere alla selezione qualitativa dei materiali pubblicati sulla base di un metodo di valutazione formalizzata e anonima di cui è responsabile il Comitato scientifico. Tale sistema di valutazione è coordinato dalla direzione che si avvale anche del Comitato editoriale internazionale.

Amministrazione: Casa editrice Dott. A. GIUFFRÈ EDITORE S.p.A.,
via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - tel. 02/38.089.200 - fax 02/38089432
Internet: http://www.giuffre.it - e-mail: vendite@giuffre.it

Pubblicità:
Dott. A. GIUFFRÈ EDITORE S.p.A. - Servizio Pubblicità, **via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - tel. 02/38.089.335 - fax 02/38089426**
e-mail: periodici@giuffre.it

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 2011

Unione europea	**€ 110,00**
Paesi extra Unione europea	**€ 165,00**
Prezzo di un singolo numero	**€ 28,00**
(Extra U.E. € 42,00)	

Sconto 10% per i soci AISRI - soci ADAPT - abbonati Bollettino ADAPT - soci AIDP - soci GIDP

RIVISTA ON-LINE ALL'INTERNO DI "BIBLIOTECA RIVISTE" DAL 1991

U.E. abbonato € 35,00* non abbonato € 110,00*

*IVA compresa

La rivista on-line riproduce, in pdf, i contenuti di ogni fascicolo dall'anno indicato fino all'ultimo numero in pubblicazione.
La sottoscrizione dell'abbonamento "abbonato" alla rivista cartacea garantisce un accesso al contenuto dal 1 gennaio 2011, o da qualunque data successiva di sottoscrizione, fino al 31 dicembre 2011.
La sottoscrizione dell'abbonamento "non abbonato" alla rivista cartacea garantisce un accesso di 365 giorni dalla data di sottoscrizione.
In seguito alla sottoscrizione sarà inviata all'abbonato una password di accesso.
Il sistema on-line Biblioteca Riviste permette la consultazione dei fascicoli attraverso ricerche:
- full text
- per estremi di pubblicazione (numero e anno fascicolo)
- per data

In caso di sottoscrizione contemporanea alle due riviste cartacee qui di seguito indicate **sconto 10% sulla quota di abbonamento:**

	Unione europea	*Paesi extra Unione europea*
Diritto delle Relazioni Industriali	€ 110,00	€ 165,00
Rivista Italiana di Diritto del Lavoro	€ 140,00	€ 210,00

L'abbonamento alla rivista cartacea decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.
Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:
- con versamento sul **c.c.p. 721209**, indicando chiaramente gli estremi dell'abbonamento;
- **a ricevimento fattura** (riservata ad enti e società);
- mediante **carta di credito** (visa - mastercard - eurocard - carta sì), precisando: numero, scadenza, data di nascita;
- oppure tramite gli **Agenti Giuffrè** a ciò autorizzati (cfr. pagine gialle).

Il rinnovo dell'abbonamento deve essere effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno.
I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.
Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.
Per ogni effetto l'abbonato elegge domicilio presso la "Dott. A. Giuffrè Editore SpA" - Via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano.

I contributi pubblicati in questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma

Registrazione presso il Tribunale di Milano al n. 1 del 4 gennaio 1991
R.O.C. n. 6569 (già RNS n. 23 vol. 1 foglio 177 del 2/7/1982)
Direttore responsabile: Michele Tiraboschi

Rivista associata all'Unione della Stampa Periodica Italiana

Pubblicità inferiore al 45%
Tipografia «MORI & C. S.p.A.» - 21100 Varese - Via F. Guicciardini 66

SOMMARIO - n. 3/2011

ROBERTO VOZA *Gianni Garofalo: Maestro, studioso, compagno e amico* 609

Ricerche: ***Le relazioni industriali dopo l'accordo del 28 giugno 2011***

TIZIANO TREU *L'accordo 28 giugno 2011 e oltre*. 613

MARIELLA MAGNANI, MAURIZIO DEL CONTE, ROBERTO PESSI, GIAMPIERO PROIA, MICHEL MARTONE, MICHELE TIRABOSCHI, CARLO DELL'ARINGA, GIOVANNI TRIA, GIORGIO SANTINI, PAOLO PIRANI, LUIGI SBARRA *28 giugno 2011: come cambiano le relazioni industriali italiane? Opinioni a confronto*. 642

Interventi

ANDREA SITZIA, DANIELA SEGA *Le "dimensioni" della responsabilità sociale dell'impresa e le fonti di regolazione: questioni in materia di impresa, lavoro e sicurezza*. 673

MARCO GAMBACCIANI *Ordini professionali e rappresentanza di interessi* 708

Relazioni industriali e Risorse umane

RICHARD HYMAN *Lo studio delle relazioni industriali: una prospettiva anglo-europea* 721

Osservatorio di giurisprudenza italiana

LAURA CALAFÀ *Nuove flessibilità del congedo di maternità* (nota a C. Cost. 7 aprile 2011, n. 116) 739

GAETANO ZILIO GRANDI, CESARINA CARNOVALE *La "rinascita" dell'art. 28 Stat. lav. e il caso del Ccnl metalmeccanici: brevi appunti su livelli contrattuali, problemi di rappresentanza sindacale e limiti al sindacato giurisdizionale* (nota a Trib. Reggio Emilia 3 giugno 2011 e altre). 747

SIRIO SOLIDORO *La responsabilità civile del datore di lavoro per i danni cagionati a terzi dal lavoratore distaccato* (nota a Cass. 11 gennaio 2010, n. 215) 762

ELENA PASQUALETTO *Si consolida l'orientamento della Cassazione favorevole all'applicazione dell'art. 2932 c.c. in caso di illegittimo diniego di assunzione del disabile nel "nuovo" sistema del collocamento mirato* (nota a Cass. 25 marzo 2011, n. 7007). 767

VINCENZO PUTRIGNANO *Retribuzione proporzionata e sufficiente e contratto collettivo: un primo arresto giurisprudenziale sui c.d. contratti pirata* (nota a Trib. Torino 14 ottobre 2010) 781

SIMONE PIETRO EMILIANI *Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento quale dovere di trasparenza* (nota a Cass. 28 marzo 2011, n. 7046) 787

MARTA MONDELLI *La tormentata disciplina della sospensione dell'attività imprenditoriale al vaglio della Corte costituzionale* (nota a C. Cost. 5 novembre 2010, n. 310). 796

MICHELE BRICCHI *La Cassazione amplia i presupposti per l'accesso al Fondo di garanzia Inps* (nota a Cass. 1° aprile 2011, n. 7585). 802

Osservatorio di legislazione, prassi amministrative e contrattazione collettiva

LILLI CAROLLO *Il contratto di apprendistato nei call center* 811

STEFANO MALANDRINI *Un protocollo territoriale, di carattere promozionale, per favorire flessibilità e ripresa produttiva* 830

DANILO PAPA *Assistenza disabili: collegato lavoro e indicazioni operative* 837

GAETANO ZILIO GRANDI, MICAELA VITALETTI *La contrattazione integrativa nel settore pubblico dopo le riforme* 844

VALENTINA LOSTORTO, ILARIA SFERRAZZA *Le nuove decadenze in materia di contratto di lavoro. Primi spunti di riflessione* 853

Osservatorio di giurisprudenza e politiche comunitarie del lavoro

MARIA TERESA CROTTI *I diritti sociali collettivi in Europa nell'intreccio fra Corti, nel susseguirsi di fonti*. 863

TATIANA ESPOSITO *Parità di trattamento tra uomini e donne che esercitano un'attività autonoma: la direttiva 2010/41/UE*. 875

SILVANA TORIELLO *Corte di Giustizia europea: per la sicurezza nei cantieri è obbligatoria la nomina di un coordinatore della sicurezza* (nota a C. Giust. 7 ottobre 2010, C-224/09) 880

MARIA PAOLA MONACO *Europa 2020: il contributo della politica regionale alla realizzazione di una Europa efficace sotto il profilo delle risorse e le nuove abilità richieste nel mercato del lavoro*. 888

Osservatorio internazionale e comparato

SERGIO GAMONAL *Il diritto del lavoro cileno 1990-2010: venti anni di flessibilità e sicurezza* 897

FRANCESCA SPEROTTI *Donne e trasporti: un binomio da potenziare*. . . 907

INDICE ANALITICO

Apprendistato

- Ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione tra Assotelecomunicazioni-Assiel e Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil, 23 ottobre 2009 [**811**] (con nota di L. CAROLLO).
- Intesa in materia di formazione esclusivamente aziendale nell'apprendistato professionalizzante tra Confcommercio e Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil, 23 settembre 2009 [**811**] (con nota di L. CAROLLO).
- Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi tra Confcommercio e Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil, 18 luglio 2008 [**811**] (con nota di L. CAROLLO).

Cile

- Codice del lavoro, versione aggiornata al 1° marzo 2011 [**897**] (con nota di S. GAMONAL).

Conciliazione vita e lavoro

- Congedo di maternità ex art. 16, d.lgs. n. 151/2001 - Decorrenza - Parto prematuro - Ricovero del neonato in struttura sanitaria - Ingresso del minore nella casa familiare - Obbligo della madre di non prestare attività nei 5 mesi del congedo - Interruzione del congedo in caso di ricovero del neonato prematuro in struttura sanitaria - Diritto della madre di riprendere l'attività lavorativa [**739**] (C. Cost. 7 aprile 2011, n. 116, con nota di L. CALAFÀ).

Contrattazione collettiva

- Confindustria Bergamo, Cgil, Cisl, Uil, *Protocollo su competitività e occupazione*, 24 maggio 2011 [**830**] (con nota di S. MALANDRINI).
- Contratti collettivi - Contratti collettivi privi di efficacia *erga omnes* - Natura giuridica - Natura negoziale e privatistica - Efficacia soggettiva - Limitata ai rapporti con gli iscritti alle OO.SS. stipulanti e ai lavoratori che ne fanno richiesta [**746**] (Trib. Torino 18 aprile 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).
- Condotta antisindacale - Non applicabilità del nuovo contratto collettivo nazionale agli iscritti del sindacato dissenziente e ai non iscritti ad alcun sindacato - Applicabilità del precedente contratto collettivo nazionale agli iscritti ai sindacati stipulanti e ai lavoratori non iscritti che ne facciano richiesta [**746**] (Trib. Torino 18 aprile 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Condotta antisindacale - Non applicabilità del nuovo contratto collettivo nazionale agli iscritti del sindacato dissenziente e ai non iscritti ad alcun sindacato [**746**] (Trib. Modena 22 aprile 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Condotta antisindacale - Non applicabilità del nuovo contratto collettivo nazionale agli iscritti del sindacato dissenziente e ai non iscritti - Applicabilità degli aumenti salariali previsti dal nuovo contratto collettivo nazionale a tutto il personale [**745**] (Trib. Torino 26 aprile 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Successione di contratti collettivi nazionali - Contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative - Vigenza - Nuovo contratto collettivo nazionale stipulato solo da alcune delle organizzazioni sindacali che avevano stipulato il precedente contratto collettivo nazionale - Legittimità e vigenza del nuovo contratto collettivo - Condotta antisindacale - Non sussistenza [**745**] (Trib. Torino 2 maggio 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Successione di contratti collettivi nazionali - Art. 28 Stat. lav. - Non ricorrenza - Art. 36 Cost. e art. 16 Stat. lav. - Applicazione dei trattamenti retributivi previsti dal ccnl 2009 a tutti i lavoratori [**744**] (Trib. Tolmezzo 19 maggio 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Versamento della quota contributiva *una tantum* - Condotta non lesiva dell'immagine della Fiom - Libera scelta dei soli lavoratori non sindacalizzati [**744**] (Trib. Tolmezzo 19 maggio 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Successione di contratti collettivi nazionali - Contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative - Vigenza - Nuovo contratto collettivo stipulato solo da alcune delle organizzazioni sindacali che avevano stipulato il precedente contratto collettivo nazionale - Legittimità e vigenza del nuovo contratto collettivo [**743**] (Trib. Torino 20 maggio 2011 con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Condotta antisindacale - Non applicabilità del nuovo contratto collettivo nazionale agli iscritti del sindacato dissenziente e ai non iscritti ad alcun sindacato [**744**] (Trib. Torino 20 maggio 2011 con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Successione di contratti collettivi nazionali - Art. 28 Stat. lav. - Non ricorrenza [**743**] (Trib. Ivrea 1° giugno 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Art. 36 e 3 Cost. - Applicazione dei trattamenti retributivi previsti dal ccnl 2009 anche ai lavoratori Fiom e a quelli non iscritti ad alcun sindacato [**743**] (Trib. Ivrea 1° giugno 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Condotta antisindacale - Applicabilità del nuovo contratto collettivo ai lavoratori del sindacato dissenziente e non stipulante - Devoluzione della quota contratto ai sindacati stipulanti il nuovo contratto collettivo nazionale e ai lavoratori non iscritti ad alcuna organizzazione sindacale - Precedente contratto collettivo nazionale stipulato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative - Vigenza - Applicabilità del precedente contratto collettivo na-

zionale ai lavoratori iscritti al sindacato dissenziente [**742**] (Trib. Reggio Emilia 3 giugno 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

– Art. 17 Stat. lav. - Non configurabilità - Attività di proselitismo - Disparità tra le organizzazioni sindacali [**742**] (Trib. Reggio Emilia 3 giugno 2011, con nota di G. ZILIO GRANDI, C. CARNOVALE).

Diritto comparato del lavoro

– Corte europea dei diritti dell'uomo 12 novembre 2008, *Demir and Baykara* c. *Turchia* [**863**] – Corte europea dei diritti dell'uomo 21 aprile 2009, *Enerji Yapi-Yol Sen* c. *Turchia* [**863**] (con nota di M.T. CROTTI).

– ILO, *Dichiarazione dell'organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e i suoi seguiti*, Ginevra, 18 giugno 1998 [**863**] (con nota di M.T. CROTTI).

Distacco

– Infortunio - Responsabilità datore di lavoro - Teoria del rischio d'impresa - Interesse al distacco - Teatro di lavoro - Azione di rivalsa dell'Inail [**762**] (Cass. 11 gennaio 2010, n. 215, con nota di S. SOLIDORO).

Lavoratori disabili e affetti da gravi patologie

– Circolare Inps 1° marzo 2011, n. 45 [**837**] (con nota di D. PAPA).

– Collocamento obbligatorio - Rifiuto di assunzione del disabile avviato - Corrispondenza fra la qualifica richiesta e quella posseduta - Applicabilità dell'art. 2932 c.c. - Riconoscimento [**766**] (Cass. 25 marzo 2011, n. 7007, con nota di E. PASQUALETTO).

Lavoro in cooperativa

– Soci lavoratori di cooperative - Minimi salariali - Retribuzione proporzionata e sufficiente - Determinazione - Pluralità di contratti collettivi - Contratto collettivo applicabile [**781**] (Trib. Torino 14 ottobre 2010, con nota di V. PUTRIGNANO).

Lavoro pubblico

– Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 [**844**] (con nota di G. ZILIO GRANDI, M. VITALETTI).

– Legge 4 marzo 2009, n. 15 [**844**] (con nota di G. ZILIO GRANDI, M. VITALETTI).

Licenziamento individuale

– Legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. collegato lavoro), articolo 32 [**853**] (con nota di V. LOSTORTO, I. SFERRAZZA).

– Giustificato motivo oggettivo - Riduzione di personale - Criteri di scelta - Buona fede e correttezza [**787**] (Cass. 28 marzo 2011, n. 7046, con nota di S.P. EMILIANI).

Parità di trattamento

– Direttiva del Parlamento europeo 7 luglio 2010, n. 2010/41/UE [**875**] (con nota di T. ESPOSITO).

Quadro internazionale e comparato

– C. DUCHÈNE, *Gender and Transport*, OECD-International Transport Forum Discussion Paper, aprile 2011, n. 11 [**907**] (con nota di F. SPEROTTI).

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

– Domanda di pronuncia pregiudiziale - Direttiva 92/57/CEE - Prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili - Art. 3 - Obblighi di designare un coordinatore in materia di sicurezza e di salute nonché di redigere un piano di sicurezza e di salute [**879**] (C. Giust. 7 ottobre 2010, *Martha Nussbaumer*, causa C-224/09, con nota di S. TORIELLO).

Servizi ispettivi e attività di vigilanza

– Tutela delle condizioni di lavoro - Sospensione attività imprenditoriale - Motivazione (obbligo di) - Esclusione - Illegittimità [**795**] (C. Cost. 5 novembre 2010, n. 310, con nota di M. MONDELLI).

Strategia europea per l'occupazione

– COMMISSIONE EUROPEA, *Un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse – Iniziativa faro nell'ambito della strategia Europa 2020*, COM(2011)21 def., 26 gennaio 2011 [**888**] (con nota di M.P. MONACO).

– COMMISSIONE EUROPEA, *Il contributo della politica regionale alla crescita sostenibile nel contesto della strategia Europa 2020*, COM(2011)17, 26 gennaio 2011 [**888**] (con nota di M.P. MONACO).

– COMMISSIONE EUROPEA, *Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, COM(2010)2020, 3 marzo 2010 [**888**] (con nota di M.P. MONACO).

Trattamento di fine rapporto

– Fondo di garanzia Inps - Presupposti per l'azione contro il Fondo - Ammissibilità in caso di mancata dichiarazione di fallimento per esiguità del credito [**802**] (Cass. 1° aprile 2011, n. 7585, con nota di M. BRICCHI).

Ricerche

Le relazioni industriali dopo l'accordo del 28 giugno 2011

Tiziano Treu ***L'accordo 28 giugno 2011 e oltre***

Riassunto – *L'accordo 28 giugno 2011 e oltre* – L'A. affronta i punti salienti dell'accordo interconfederale del 28 giugno 2011 evidenziandone il "merito" di avere rotto, almeno in principio, la situazione di anomia che negli anni ha caratterizzato le relazioni industriali italiane, facendone un caso unico in Europa. L'analisi muove dalle considerazioni degli assetti disegnati dal Patto sociale del 1993 e si sofferma sugli aspetti importanti della recente intesa riguardo ai criteri di misurazione e alla certificazione della rappresentatività sindacale agli effetti della contrattazione nazionale di categoria e all'indicazione secondo cui la contrattazione aziendale si esercita nelle materie delegate dal contratto nazionale (oltre che dalla legge). Particolare attenzione è dedicata alla novità sulla esigibilità dei contratti aziendali: le clausole di tregua sindacale inserite in tali contratti hanno effetto vincolante per le RSU e per le associazioni sindacali firmatarie dell'accordo. A fronte di queste premesse, l'A. analizza i contenuti dell'accordo Fiat riguardante lo stabilimento di Pomigliano, dove si sono stabilite sanzioni nel caso di scioperi e di comportamenti lesivi degli impegni assunti dalle parti e rispetto al quale si sono appuntate le maggiori critiche da parte dei giuristi, compresi quelli non ostili all'accordo. Rispetto al problema dell'efficacia dei contratti collettivi l'A., invece, sottolinea le criticità di un tema irrisolto nel nostro ordinamento sindacale e divenuto più critico in presenza di divergenze fra le maggiori confederazioni. L'analisi si sofferma dettagliatamente anche su un altro punto controverso: la possibilità che i contratti aziendali definiscano intese modificative delle regole contenute nei contratti nazionali. La regola così stabilita dall'intesa del 28 giugno completa in modo simmetrico quella sul principio di delega presente, con varianti, in gran parte dei Paesi europei e che serve a controllare in generale l'ambito delle materie negoziabili, a livello aziendale. L'A. così coglie una relazione tra l'impatto che l'intesa saprà esercitare sul futuro delle relazioni industriali e il piano dell'effettività, cioè della capacità degli attori ai vari livelli di sostenere coerentemente l'applicazione e di estenderla alle diverse situazioni contrattuali italiane. Infine è presentato un breve commento dell'art. 8 del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, di sostegno alla c.d. contrattazione collettiva di prossimità.

Summary – *The Italian Interconfederal Agreement of 28 June 2011 and future developments (Article in Italian)* – This paper examines the Interconfederal Agreement concluded in Italy on 28 June 2011, arguing that it is worthy of attention in that it attempts – at least at a theoretical level – to make up for the lack of social norms that has characterized the Italian system of industrial relations over the years, making Italy a unique case in Europe. The starting point of the analysis is the new legal framework resulting from the Social Pact of 1993, with a focus also on the criteria of certification and evaluation of trade union representativeness set forth in the recent agreement, the impact of industry-wide bargaining, and the assumption that plant-level bargaining should be carried out in accordance with industry-wide agreements, not just in compliance with national laws. Special attention is devoted to amendments enhancing the enforceability of company agreements which set forth measures for industrial peace, as they are binding on the contracting parties, i.e. the unitary representative bodies (RSU) and trade unions. On the basis of these considerations, this paper analyses the terms of the FIAT agreement implemented at the Pomigliano D'Arco production facility, as certain sanctions – laid down to prevent industrial action and any action affecting the commitment of the parties – have been criticised by a number of legal scholars, including some who had previously argued in favour of the agreement. The author goes on to discuss the effectiveness of collective agreements, which is an unresolved issue in Italian Trade Union Law, that is particularly significant in the event of disagreement among the main employees' organizations. The paper also considers another controversial matter, that is the possibility to amend provisions set forth in industry-wide agreements by means of company agreements. As a result, the Agreement of 28 June fills the legal void on the principle of delegation, pertaining in most European countries, and which is aimed at dealing with matters that can be negotiated at company level. The paper goes on with to analyse the impact of this legislative measure on the national system of industrial relations and an assessment of its feasibility, which is related to the capacity of the social actors at different levels to support its implementation by adopting separate contractual arrangements. In conclusion, the author provides some remarks on the effects of Art. 8 included in Decree No. 138 of 13 August 2011 on measures to promote collective bargaining and the effectiveness of agreements.

Interventi

Andrea Sitzia , Daniela Sega ***Le "dimensioni" della responsabilità sociale dell'impresa e le fonti di regolazione: questioni in materia di impresa, lavoro e sicurezza***

Riassunto – *Le "dimensioni" della responsabilità sociale dell'impresa e le fonti di regolazione: questioni in materia di impresa, lavoro e sicurezza* – Gli AA. affrontano il tema della c.d. "responsabilità sociale d'impresa", che viene analizzato con la prospettiva di indagare circa il ruolo del diritto positivo nella regolazione dell'impresa e del lavoro. La prima parte del saggio ha carattere generale e intende delimitare i parametri concettuali nell'ambito dei quali si colloca il tema della responsabilità sociale d'impresa; nella seconda parte viene offerta una proposta di lettura dell'argomento in dialogo fra regolazione dell'impresa e del lavoro, facendo perno sull'art. 41 Cost. Si è sviluppata, in prospettiva giuscommercialistica, una riflessione sui limiti all'agire dell'imprenditore: posto che la libertà d'iniziativa economica privata risponde alla tutela di un interesse di primaria rilevanza ed è costituzionalmente garantita, ci si è chiesti se si può ipotizzare di rendere l'impresa socialmente responsabile senza snaturarne i caratteri strutturali. Tale riflessione fa da sfondo all'ultima parte del saggio ove si è inteso riflettere, in termini sistematici, nella prospettiva del giuslavorista, sui più recenti documenti (comunitari e nazionali) contenenti un richiamo alla responsabilità sociale d'impresa, selezionati con riferimento alla materia della sicurezza del lavoro.

Summary – *The extent of Corporate Social Responsibility and sources of regulation: issues on the subject of enterprise, work and safety (Article in Italian)* – The Authors deal with the subject of what is known as Corporate Social Responsibility, which is analyzed from the perspective of investigating the role of positive law in corporate and work regulation. The first part of the paper is of a general nature and is intended to define the conceptual parameters within which the theme of Corporate Social Responsibility is placed; in the second part a suggestion is offered interpreting the subject in a dialogue between corporate regulation and work regulation, pivoting on Art. 41 of the Constitution. Thinking develops, from the perspective of commercial law, on the limitations of action of an entrepreneur. Given that freedom of private economic initiative responds to the safeguard of an interest of paramount importance and is constitutionally guaranteed, there is a question whether one can hypothesize that a company can be made socially liable without damaging its structural characteristics. This thinking is what lies behind the last part of the paper where the intention is to reflect, in systematic terms and from the perspective of the labour law expert, on the most recent documents (both community and national) containing a call to Corporate Social Responsibility, chosen with reference to the subject of safety at work.

Marco Gambacciani ***Ordini professionali e rappresentanza di interessi***

Riassunto – *Ordini professionali e rappresentanza di interessi* – Il saggio affronta il tema dei rapporti tra ordini professionali e rappresentanza di interessi. In particolare, affronta il problema, da tempo dibattuto e tuttora controverso, se gli ordini professionali costituiscano, o no, vere e proprie forme di rappresentanza sindacale degli interessi collettivi della categoria e, quindi, siano, o non abilitati ad esprimere gli interessi e la volontà dei singoli professionisti. Dopo aver ricostruito natura, struttura e funzioni degli ordini professionali, l'A. giunge ad escludere la possibilità di attribuire agli ordini professionali, in quanto organismi di diritto pubblico ed ai quali i professionisti sono obbligatoriamente iscritti, il compito di rappresentare gli interessi collettivi della categoria, ed anche quella di considerare gli ordini professionali come associazioni sindacali dei professionisti. Esclusioni che trovano ulteriore conferma anche nella disciplina dettata dal legislatore in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Summary – *Professional Bodies and representation of interests (Article in Italian)* – The essay focuses on the relationship between professional bodies and representation of interests. In particular, the essay deals with the problem, for long debated and not yet solved, if the professional bodies can be considered, or not, real form of industrial representation of the category's collective interests and, as a consequence, are able, or not, to manifest the interests and the will of the single professionals. After the reconstruction of the nature, structure and function of the professional bodies, the Author excludes the possibility to assign the professional bodies, being public law institutions of which the professionals are compulsory members, the task of representing the collective interests of the category, as well as the Author excludes the possibility to consider the professional bodies as professional's trade union. These exclusions are confirmed also by the Italian law on strike in the essential public services.

Relazioni industriali e risorse umane

Richard Hyman ***Lo studio delle relazioni industriali: una prospettiva anglo-europea***

Riassunto – *Lo studio delle relazioni industriali: una prospettiva anglo-europea* – L'A. propone un'analisi dei differenti approcci utilizzati nello studio delle relazioni industriali in Gran Bretagna e nell'Europa occidentale continentale e prende in esame le differenze nelle prospettive di indagine tradizionali nell'ambito del mondo del lavoro, non solo tra i diversi paesi europei, ma anche tra Gran Bretagna e Stati Uniti. Le argomentazioni principali differiscono notevolmente da quelle proposte da Bruce Kaufman: mentre in America l'indagine accademica "tradizionale" in materia di relazioni industriali è in declino, la situazione europea è molto diversa: negli ultimi anni si registra una tendenza verso una sintesi feconda tra i diversi approcci utilizzati nello studio di tale ambito di indagine.

Summary – *An Anglo-European Perspective on Industrial Relations Research (Article in English)* – In this paper the Author reviews approaches to industrial relations research in Britain and in continental western Europe. The aim is to explore the diversity of traditions towards the analysis of the world of work, not only within Europe but also between Britain and the USA. The core argument differs in important respects from that of Bruce Kaufman: if the field of 'traditional' industrial relations scholarship is in decline and disarray in America, the situation in Europe is very different: recent years have seen moves towards a fruitful synthesis of the diversity of understandings of this field of study.